

L'OZIO E' IL PADRE DEI VIZI

Alzi la mano chi fra noi non ha mai sentito questo vecchio detto popolare.

Quando eravamo giovani nostri nonni e poi i nostri genitori lo ripetevano spesso ogni qual volta ci volevano ammonire circa un comportamento che a loro giudizio poteva compromettere il nostro futuro.

Forse memore di questi insegnamenti un Family Advisor della *DR Milano - Lombardia Ovest* deve aver pensato che per dare una scossa alle filiali/gestori di sua competenza circa la produzione di prestiti Agos bisognasse fare qualcosa di particolare.

La modalità che ha pensato di mettere in campo però è stata quella di inviare la solita mail (l'ennesima mail qualcuno obietterebbe) con una reportistica commerciale dal titolo "*GIORNI DI INATTIVITA' AGOS LUGLIO 24 VOSTRE FILIALI*" dove forse per dare una scossa alla produzione riepilogava i risultati filiale per filiale mettendole a confronto sulla produzione di Agos non solo fra di loro (confrontando il 2023 su 2024) ma anche *elencando i giorni di inattività nel corso del corrente mese*.

Forse deve aver pensato che la mancata produzione di prestiti fosse legata a qualche forma di mancanza di volontà da parte dei colleghi.

Nulla di più sbagliato.

I Problemi della mancata produzione sono quelli che tutti gli anni attanagliano filiali e uffici in questo periodo dell'anno dove le assenze per ferie e sostituzioni mettono a dura prova le strutture.

Ma di questo ne abbiamo parlato già più volte, troppe volte.

Quello su cui ci vogliamo invece soffermare è sulla figura dell'ADVISOR.

In base a apposita circolare emanata dall'azienda la figura dell'Advisor dovrebbe svolgere una attività di coaching, supporto metodologico e commerciale delle filiali di competenza.

Non ci stancheremo mai di ripeterlo, sono figure di *supporto* e non di *sopporto* (alle volte una vocale fa la differenza) cioè devono essere in "mezzo" ai colleghi delle filiali che gli sono state assegnate, aiutarli, coadiuvarli nella attività quotidiana e non inondarli di mail inutili, ripetitive scorrete dal punto di vista metodologico che ottengono solamente il risultato di infastidire e irritare le persone.

Questo tipo di comunicazione è contrario alle più basilari regole sulle politiche commerciali volute e sottoscritte dal nostro istituto già dal 2017 e apparentemente troppo spesso dimenticate.

Chiediamo a tutti i colleghi di tenerci informati circa iniziative del genere che dovessero capitare in futuro e chiediamo ai responsabili della Direzione Regionale di vigilare sulla qualità delle comunicazioni sollecitando i propri collaboratori a rispettare le regole attualmente in essere.

ARRIVANO LE FERIE: VECCHI PROBLEMI E VECCHIE SOLUZIONI

E' finalmente arrivato il periodo delle tanto agognate ferie ma non per tutti è sinonimo di gioia e riposo.

Infatti la popolazione dei nostri colleghi si divide, come ogni anno, fra chi sarà presente in ufficio e chi sarà in vacanza e viceversa.

Questa divisione non è banale.

Nonostante tutta la pianificazione fra i colleghi fatta con logica per mantenere coperte più posizioni possibili come ogni anno si creano dei problemi di sostenibilità degli organici.

Purtroppo la buona volontà e la disponibilità non sempre possono bastare.

Accade infatti che per mancanza di personale e ferie imposte gli organici siano ridotti all'osso tanto che occasionalmente non si può garantire la regolare operatività o la sicurezza operativa.

E qui scattano le sostituzioni mettendo in difficoltà anche chi con spirito di abnegazione si è organizzato per mantenere la sostenibilità del proprio organico.

I colleghi in queste occasioni spesso "lanciano il cuore oltre l'ostacolo" impegnandosi per garantire una regolare operatività.

Ciò però non è ritenuto sufficiente dalle varie figure commerciali che continuano, come nulla fosse ad inviare richieste di produzione di "pezzi" e commissioni.

A dispetto di altri anni per quest'estate non è stato previsto nessun apporto di nuovo personale per i mesi estivi che sicuramente avrebbe permesso di passare questo periodo con maggiore serenità.

Consigliamo a tutti i i colleghi che si troveranno ad operare in condizioni di reale disagio o difficoltà per le assenze di privilegiare la sicurezza alla produzione commerciale ricordando che qualsiasi violazione in merito a compliance e regolarità operativa non sarà mai giustificabile o giustificata dall'azienda a fronte di risultati di produzione commerciale.

Vi chiediamo comunque di segnalare al Vostro rappresentante sindacale qualsiasi tentativo di forzatura in tal senso per le opportune iniziative.